

Io sono con voi!

Di Andrea Morettini

Tutti sanno che la giornata mondiale della donna è l'otto marzo, ma non tutti sanno che giorno è il 25 novembre.

Questa giornata è per le donne, ma anche per tutte le altre persone, perché la violenza sulle donne è un reato ancora diffuso ai giorni nostri.

Questa festività nasce in Repubblica Dominicana, quando le tre sorelle Mirabal vennero stuprate e poi uccise da militari in servizio.

Già questo dovrebbe farci riflettere, ma ci sono voluti ben 33 anni (1999) perché l'Onu istituisse la Giornata.

Pochi anni fa l'Istat ha affermato che almeno una donna su tre nella sua vita ha subito violenza. Catcalling, stupri, violenze, pestaggi, molto altro: questo è ciò che le donne devono subire ogni giorno. Cosa pensano le donne? Possono oggi fidarsi dei maschi? Si sta creando lentamente un divario sempre più grande tra i due generi.

Da una parte i "bulli" che per sentire il potere sulla donna la molestano, dall'altra il silenzioso frastuono dell'animo femminile che ancora una volta viene macchiato.

Ma ragionandoci bene, perché le donne vivono nel terrore?

Sono loro che ci accudiscono quando siamo piccoli, ci aiutano nei momenti difficili, ci sostengono e ci amano come solo loro sanno fare.

Non ha senso aggredirle, sarebbe come sparare sulla Croce Rossa.

Detto questo penso che tutti abbiate capito, le femmine sono il bene più grande che ci potesse capitare e sono onorato di poter dire grazie per tutto quello che avete fatto.

Grazie per la vostra unicità, per il vostro sorriso la mattina. Insomma grazie di tutto.

So che non è minimamente accettabile quello che subite ogni giorno, ma spero in un futuro migliore.

Io da uomo sono con voi.

Andrea Morettini ⁴ Amministrazione Finanza e Marketing

.in foto:

1-allestimento 25 novembre al Perlasca di Idro;

2-3-scarpe rosse nei corridoi e per le scale questa mattina;

4-cioccolatini amari per ogni bacio rubato all'Alberghiero